

Melchionda si dimette

Mario Conte: "Credo che ci siano le condizioni politiche perché questa crisi si ricomponga"

di Ornella Trotta

Il sindaco di Eboli, Martino Melchionda si è dimesso dalla carica di primo cittadino giovedì 29 ottobre. L'Amministrazione guidata da Melchionda si è insediata il 5 aprile 2005. La scadenza naturale del mandato è fissata per il 28 marzo 2009. Mario Conte, Presidente del Consiglio Comunale, ha ritenuto opportuno riconvocare la civica assise per il giorno 3 novembre 2009.

La decisione è stata comunicata ufficialmente al Prefetto di Salerno, Sabatino Marchione.

Presidente, che cosa successo?

All'ordine del giorno del Consiglio Comunale c'era l'approvazione del consuntivo per l'anno 2008 e il riequilibrio per l'anno 2009 perché c'era da fare una ricognizione dei debiti fuori bilancio.

Che cosa accade se non si approva il riequilibrio del bilancio?

È previsto lo scioglimento del Consiglio Comunale. La legge prevede che il riequilibrio vada fatto entro il 30 settembre, l'8 ottobre avevamo già avuto la diffida del Prefetto, ho convocato due sedute di Consiglio Comunale, il 26 e il 29 ottobre ma, sono andate entrambe deserte. Sono mancati i consiglieri del Pd. Da tempo ormai non venivano tre consiglieri, Mastrolia, Vastola e Cuomo. Tuttavia agli

ultimi due consigli erano assenti anche quei consiglieri del PD che avevano sostenuto l'amministrazione Melchionda.



Mario Conte

Perché queste assenze?

Il sindaco ritiene che non ci siano ragioni. Sicuramente nel PD era in atto un ragionamento di ricomposizione ma, la frizione nel momento del riequilibrio ha determinato il venir meno della maggioranza.

Da Presidente del Consiglio Comunale per il prossimo 3 novembre. Ci sono margini di recupero?

Ho ritenuto opportuno convocare nuovamente il consiglio comunale di Eboli ai fini

dell'approvazione del rendiconto di gestione 2008 e della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2009. Per entrambi gli

atti sussistono i requisiti tecnici e normativi per la loro approvazione, essendo corredati dai pareri tecnici e contabili favorevoli, espressi sia dai funzionari competenti, sia dal Collegio dei Revisori dei Conti.

I margini tecnici sussistono, crede che sussistano anche i margini politici?

Sì, credo che ci siano le condizioni politiche perché questa crisi si ricomponga nelle prossime ore.

Ma, il sindaco si è già dimesso?

Il sindaco non ha protocollato le dimissioni, ha preso atto della sussistenza della crisi e ha detto "mi dimetto se non metto a posto la maggioranza ed il PD". Siamo a scadenza della consiliatura, ci sono provvedimenti che, se varati, porteranno benefici a tutta la città, ne cito uno solo: l'Accordo di Reciprocità fra i Comuni di Eboli, Battipaglia, Capaccio e Serre. Si tratta di un progetto di 70 milioni di euro per l'infrastrutturazione della fascia costiera e concerne la rete idrica, la rete stradale e gli impianti di depurazione. E poi ancora ci sono i piani particolareggiati.

Che senso ha tutto ciò?

Credo che i consiglieri che non sono venuti abbiano preso una decisione senza riflettere fino in fondo. Per questo ho deciso di riconvocare il Consiglio Comunale.

La questione è relativa alla presenza del Pd in giunta?

C'è la proposta del PD di una giunta di ricomposizione condivisa insieme a tutte le altre componenti del centro-sinistra presenti in città, quelle che non c'erano al 5 aprile 2005 e che ci sono adesso.

Chi sarà il vostro candidato sindaco?

Martino Melchionda.